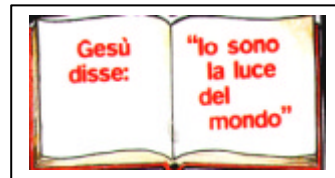


# FAMIGLIA PARROCCHIALE

Settimanale della Parrocchia del SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 35° –  
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

[donse.macelloni@tiscalinet.it](mailto:donse.macelloni@tiscalinet.it) Sito Parrocchia: <http://www.parrocchiainsieme.it/>



**27 Febbraio 2005**

N 1841



IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA

## GESU' E LA DONNA SAMARITANA

In quel tempo, Gesù giunse ad una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era il pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo. Era verso mezzogiorno.

Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: "Dammi da bere". I suoi discepoli infatti erano andati in città a far provvista di cibi.

Ma la Samaritana gli disse: "Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?". I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani.

Gesù le rispose: "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!", tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva".

Gli disse la donna: "Signore, tu non hai un mezzo per attingere e il pozzo è profondo; da dove hai dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe che ci diede questo pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo gregge?". Rispose Gesù: "Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna".

"Signore, gli disse la donna, dammi di quest'acqua, perché non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua". Le disse: "Va' a chiamare tuo marito e poi ritorna qui". Rispose la donna: "Non ho marito".

\* Le disse Gesù: "Hai detto bene: non ho marito"; infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero". Gli replicò la donna: "Signore, vedo che tu sei un profeta. I nostri padri hanno adorato Dio sopra questo monte e voi dite che è Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare".

\* Gesù le dice: "Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorare quel che non conoscete, noi adoriamo quello che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre cerca tali adoratori. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità". \* Gli rispose la donna: "So che deve venire il Messia (cioè il Cristo): quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa". \* Le disse Gesù: "Sono io, che ti parlo". In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliarono che stesse a discorrere con una donna. Nessuno tuttavia gli disse: "Che desideri?", o: "Perché parli con lei?".

La donna intanto lasciò la brocca, andò in città e disse alla gente: "Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia forse il Messia?". Uscirono allora dalla città e andavano da lui. Intanto i discepoli lo pregavano: "Rabbi, mangia". Ma egli rispose: "Ho da mangiare un cibo che voi non conoscete". E i discepoli si domandavano l'un l'altro: "Qualcuno forse gli ha portato da mangiare?". Gesù disse loro: "Mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. .... Molti Samaritani di quella città credettero in lui per le parole della donna che dichiarava: "Mi ha detto tutto quello che ho fatto". E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregarono di fermarsi con loro ed egli vi rimase due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e dicevano alla donna: "Non è più per la tua parola che noi crediamo; ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo". (Gv 4,5-42)

**PREOCCUPATI PER LA SALUTE DEL PAPA:** Da giovedì scorso il Papa è ricoverato nuovamente in ospedale, lo sappiamo tutti, ma si scrive anche per esortare a pregare per il suo ristabilimento: ha subito una piccola operazione (tracheotomia) per aiutarlo nella respirazione. La situazione generale non è semplice, ma il Papa è forte e sta migliorando: ~~dobbiamo pregare perché i medici riescano a trovare il modo di farlo star meglio possibile, e così possa ancora guidare la Chiesa e anche indicare al mondo le scelte necessarie per una buona convivenza internazionale.~~

## LE BENEDIZIONI PASQUALI

Come scrissi domenica scorsa, ripeto in breve: le Benedizioni quest'anno saranno fatte sia prima e sia dopo Pasqua per vari motivi: per la Pasqua molto vicina; per la cattiva stagione e per il freddo, e anche perché io, essendo sofferente ad un ginocchio, pur curandomi e stando un po' meglio, devo stare attento a non forzare. \*\*\*\*Essendo diviso il paese in due parti dalla strada statale, prima di Pasqua benedirò quasi tutta la parte a valle (alla destra venendo da verso Massa M.ma); dopo Pasqua, farò il resto. **LE OFFERTE** per la parrocchia (e non per il sacerdote) che si raccoglieranno durante le Benedizioni, quest'anno sono finalizzate a contribuire al finanziamento del progetto per rifare le grandi finestre della facciata della chiesa, con **vetrate istoriate** (a colori con figure raffiguranti tre fatti del Vangelo). Il progetto è stato preparato dal Consiglio per gli affari economici della Parrocchia; è già approvato dalla Commissione di Arte sacra della Diocesi: stiamo aspettando l'approvazione della Soprintendenza alle Belle Arti di Pisa.

**\*\*28 Febbraio, lunedì :Ore 9,30:** Via Martiri dell'Indipendenza, da fam. Martinucci, fino all'angolo con la via statale.

**\*\*28 Febbraio, lunedì Ore 14,30:** Vicolo S. Rocco – Via G. Verdi – Piazza Umberto 1° - Piazza del Plebiscito – Via San Martino. (senza piazza XX Sett.)

**\*\* 1° Marzo, martedì , ore 9,30:** Piazza XX Settembre – Via della Repubblica fino alla Caserma.

**\*\* 1° Marzo, martedì , ore 14,30:** vicolo dei Lagoni da fam. Trasciatti + Via d. Repubblica fino a fam Cini, e Vicolo del Convento.

**\*\* 2 Marzo, mercoledì sera,** ore 14,30: Bar Sport, Villa, Circolo ACLI, Inizio di Via Roma con famiglie Talocchini e Belli, Via Giovani Pascoli fino a fam. Lisi.

**\*\* 3 Marzo giovedì , Ore 9,30:** Via Roma da Panichi Elide alle famiglie per le scale.

**\*\* 3 Marzo, giovedì , Ore 14,30:** Via Roma, da dopo le scale fino a fam. Vichi M.

**\*\* 4 Marzo Venerdì,** ore 9,30: Via Cimone e via Abetone.

**\*\* 7 Marzo Lunedì,** ore 9,30: Via Provinciale del Pavone da Verdiani a Cappellini.

**\*\* 7 Marzo Lunedì,** ore 14,30: Via Gramsci da fam. Innocenti a fam. Antoni.

**\*\* 8 Marzo Martedì,** ore 9,30: via Trento e Trieste, destra scendendo dalla Posta, comprese famiglie, Fusi e Gelli via Trento e Trieste, scendendo dalla Posta

**\*\* 8 Marzo Martedì,** ore 14,30: Resto di via Trento e Trieste, sinistra giù dalla Posta, con famiglia Ronsichi.

**\*\* 9 Marzo Mercoledì,** ore 14,30: Via Martiri di Niccioleta.

**\*\*Giovedì 10 Marzo,** ore 9,30: Via Monte Amiata iniziando da fam.Nesi.

**\*\*Giovedì 10 Marzo,** ore 14,30: Via Michelangelo Buonarroti iniziando da fam. Ciampi e Nerelli, fino a fam. Pugi.

**\*\*Venerdì 11 Marzo,** ore 9,30: Località Lagoni da Palazzo Boracifero fino a Famiglia Cini G.

**\*\*Lunedì 14 Marzo,** ore 9,30: Borgo con Via Garibaldi , Cavour, Mascagni e il resto.

**\*\*Lunedì 14 Marzo,** ore 14,30: via Isidoro Santi, fino a fam Falossi.

**\*\*Martedì 15 Marzo,** ore, 9,30: Via Valle del Pavone fino alle Cerinaie.

**\*\*Martedì 15 Marzo,** ore 14,30: P.zza Roma (Nardi) e il palazzone dell'inizio di via Roma e abitazioni confinanti.

**\*\*Mercoledì 16 Marzo,** ore 14,30: Abitazioni lungo la via Statale, da Bellini Salvatore, Vanni, Fusi e Conti, zona industriale (*solo la parte destra andando verso Larderello*), fino a Villetta e a Pisinciano, quindi Loc. Lama..

**\*\*Giovedì 17 Marzo,** in mattinata: Scuole e Case Protette.

**\*\*Giovedì 17 Marzo,** ore 14,30: Via Michelangelo Buonarroti, da fa. Rossi a Fam. Bisogni.

**\*\*Lunedì 21 Marzo,** ore 14,30: Via G. Carducci, iniziando da fam. Mugnetti.

**\*\*Martedì 22 Marzo:** Via Roma da Fam. Stolfi e via A. Moro. **\*\*\*Nota bene:** In Via di Caspeci e nelle abitazioni di campagna fino a Campolungo.. la Benedizione sarà fatta dopo Pasqua.

**LUTTI:** Il 20 Febbraio è morto all'età di 80 anni il carissimo **BATISTONI ALFEO**, assistito per tanto tempo e con tanto amore dalla moglie Rosa. A lei e ai familiari fraterne, cristiane condoglianze. Per Alfeo il dovere della nostra preghiera.

A Volterra nella casa di riposo ove era ospitata, il 22 Febbraio è morta **CECCHI ELIA Ved GROPPI:** aveva 91 anni. Il funerale è stato fatto qui a Castelnuovo il 24 Febbraio. Preghiamo per la sua Anima insieme ai suoi parenti

## **SULL'ATTENTATO AL PAPA**

Nei giorni scorsi abbiamo risentito parlare dell'attentato al Papa: I motivo va ricercato nella pubblicazione recentissima di un libro scritto dal Papa, intitolato "MEMORIA E IDENTITA". Il volume è edito da Rizzoli. In esso il Papa parla dell' "attentato" del 13 Maggio 1981 e afferma che **"Qualcuno aveva guidato quel proiettile..."**. Ecco alcuni brani del capitolo che ne parla: *"Vivo nella costante consapevolezza che in tutto ciò che dico e faccio in adempimento della mia vocazione e missione, del mio ministero, accade qualcosa che non è esclusivamente iniziativa mia.. So di non essere io solo ad agire in ciò che faccio come Successore di San Pietro. Prendiamo l'esempio del sistema comunista. Come ho già detto in precedenza, alla sua caduta certamente h contribuito la carente dottrina economica.. Ma rifarsi unicamente ai fattori economici sarebbe una semplificazione piuttosto ingenua. D'altra parte so bene che sarebbe ridicolo ritenere che sia stato il Papa ad abbattere con le proprie mani il comunismo.*

Penso che la spiegazione si trovi nel Vangelo. Quando i primi discepoli inviati in missione, tornano del loro Maestro, dicono: *"Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome"* (Lc 10,17): Cristo risponde loro: *"Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto che i vostri nomi sono scritti nei cieli"*.(Lc 10,20). E in altra occasione aggiunge: *"Dite: siamo servi inutili, abbiamo fatto quanto dovevamo fare"*(Lc 17,10). Servi inutili.....La consapevolezza del "servo inutile" va crescendo in me, in mezzo a tutto ciò che accade in mezzo a me – e penso di stare bene con questo.

Torniamo all'attentato: penso che esso sia stata una delle ultime convulsioni delle ideologie della prepotenza scatenate nel XX secolo. La sopraffazione fu praticata dal fascismo e dal nazismo, così come dal comunismo. La sopraffazione motivata con argomenti simili si è sviluppata anche qui in Italia: le Brigate Rosse uccidevano uomini innocenti e onesti.

Rileggendo oggi a distanza di alcuni anni, la trascrizione della conversazione di allora, rilevo che le manifestazioni di violenza degli "anni di piombo" si sono notevolmente attenuate. In quest'ultimo periodo, tuttavia si sono estese nel mondo le così dette "reti del terrore" che costituiscono una minaccia costante per la vita di milioni di innocenti. Se ne è avuta un'impressionante conferma nell'abbattimento delle Torri Gemelle a New York (11 Settembre 2001), nell'attentato alla stazione di Atocha a Madrid (11 Marzo 2004), e nella strage di Beslam in Ossezia (1-3 Settembre 2004). Dove ci porteranno queste nuove eruzioni di violenza? La caduta dapprima del nazismo e poi dell'Unione Sovietica è stata la registrazione di un fallimento. Ha mostrato tutta l'assurdità della violenza su grande scala quale era stata teorizzata e attuata in quei sistemi. ....

Il credente sa che la presenza del male è sempre accompagnata dalla presenza del bene, della grazia. ....La Redenzione operata da Cristo continua. Dove cresce il male cresce anche la speranza del bene. Nei nostri tempi il male si è sviluppato a dismisura, servendosi dell'opera di sistemi perversi che hanno praticato la violenza e la sopraffazione. ... Nello stesso tempo, però la grazia divina si è manifestata con ricchezza sovrabbondante. Non vi è male da cui Dio non possa trarre un bene più grande".

OFFERTE per la chiesa: In memoria e suffragio di Beppino Rizzi, la famiglia: € 40 – In memoria e suffragio di Alfio Benincasa, la moglie € 20 e N.N. € 20. L'Arciprete ringrazia e invita a pregare per queste care persone. D. S..

